



SANTA SOFIA CASA ALLOGGIO

Alla San Vincenzo de' Paoli lo screening su tutti gli Oss e gli infermieri ha dato esito negativo sulle 55 persone

IL BILANCIO IL TRISTE CONTEGGIO

Decedute una 98enne e una 87enne Il totale di vittime nel comprensorio arriva così a quota 69



Ieri più guarigioni che contagi ma sono morte due donne anziane

FORLÌ

Più guarigioni, ben 28, che contagi (16) nella giornata di ieri sul territorio forlivese e quanto il bollettino-Covid permette di riscontrare è sicuramente un aspetto molto importante. Ancora una volta, però, sale il conteggio dei decessi legati al nuovo Coronavirus e a dimostrazione di quale sia ora il fulcro dell'emergenza, la giornata di ieri è stata funestata da due lutti di anziani ospitati nelle case di riposo del Forlivese. Sono venute a mancare due donne. Una 98enne della residenza "Artusi" di Forlimpopoli (è l'11ª vittima del paese) e una 87enne forlivese deceduta in ospedale dopo essersi stata ricoverata nei giorni scorsi dalla casa di riposo "Pietro Zangheri". Il computo delle vittime, quindi, arriva a quota 69 nell'intero comprensorio.

Nessun aggiornamento ulteriore dalle altre residenze assistite del territorio. 116 nuovi contagi di giornata che portano il totale a 811 dall'inizio dell'epidemia, si distribuiscono tra Forlì (13), Civitella di Romagna (2) e Dovadola (1). Nessuna positività in più, quindi, alla "Villa del Pensionato" di Rocca San Casciano e alla "Drudi" di Meldola sulla quale il sindaco Roberto Cavallucci fa il punto. «Nonostante tutti gli sforzi messi in atto e il rispetto delle misure indicate dalle autorità sanitarie, abbiamo registrato a fine marzo un primo focolaio di 14 anziani e 5 operatori positivi su 313 tamponi eseguiti anche su tutte le maestranze—spiega—. Gli operatori positivi sono stati posti in isolamento



La Casa di riposo "Pellegrino Artusi" di Forlimpopoli FOTO BLACO

ANZIANI SEMPRE NEL MIRINO

Le ultime due vittime del virus erano ospiti di due case di riposo l'Artusi e la Zangheri Nessun altro caso nelle altre strutture

domiciliare e sostituiti, mentre i nostri anziani sono stati collocati in un reparto Covid appositamente creato al quinto piano in accordo col gestore e con l'Ausl che ha dotato di uno specialista infettivologo, di un medico, di infermieri e di personale dedicato. Successivamente un anziano negativo portato in ospedale è risultato positivo ed a seguito di lievi febbri che hanno colpito 14 anziani residenti nel 2° e 3° piano, gli stessi nei quali erano stati rilevati i positivi al primo scree-

ning, sono stati trovati 7 casi. Sono stati subito spostati al reparto Covid». A quel punto, ecco nuovi test, ben 110 tamponi da cui sono risultati positivi 4 operatori e, venerdì, 7 anziani.

«Ad oggi alla Drudi ci sono 9 operatori e 29 anziani positivi (3 sono in ospedale ed uno è deceduto ndr.). Purtroppo il reparto Covid del 5° piano non può contenere tutti, pertanto, in accordo con Ausl, è stato trasformato il 3° piano lungo della struttura in un ulteriore reparto Covid con un'area filtro in un'ala isolata, ove sono stati spostati gli anziani che, pur risultando negativi potrebbero avere avuto contatti con i positivi».

Venendo alle notizie di guarigione, oltre a 13 persone negativizzate a Forlì ce ne sono ben 8 a Forlimpopoli, 3 a Predappio e una a Modigliana che, da adesso, non ha più abitanti alle prese con il Covid-19. **EP.**



Paolo Masperi, direttore dell'ospedale Morgagni-Pierantoni FOTO BLACO



SCALE

SOPPALCHI



FINESTRE

PORTE

50%

ECOBONUS 2020
SCHERMATURE SOLARI
E RISTRUTTURAZIONI

VALPOR

Via Cartesio, 17
Zona Ind.le, Forlì
Tel 0543 724409
www.valpor.it

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO **Gibus atelier**

TENDE E STRUTTURE ESTERNE

